



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

CTPS06000E: LICEO SCIENT/LINGUIST UMBERTO DI SAVOIA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 17	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola si adopera affinché sia assicurato il successo formativo agli studenti curando sia le eccellenze che le problematiche degli alunni con carenze di base e formative e/o con DSA e BES. La scuola perde pochi studenti nel passaggio da un anno all'altro; c'è una percentuale bassa di trasferimenti e nulla di abbandoni. Non ci sono concentrazioni anomale di non ammessi all'anno successivo in alcuni anni di corso, sezioni, o indirizzi. Relativamente all'esito degli Esami di Stato si è rilevato negli ultimi anni un aumento dei diplomati con 100 e lode sia al Liceo Scientifico che al Liceo Linguistico. Sono altresì in aumento gli studenti del Liceo Linguistico che hanno conseguito il diploma collocandosi nella fascia tra 91 e 100. Negli ultimi anni il lavoro sinergico dei dipartimenti disciplinari ha rivisto il curriculum di istituto al fine di implementare l'efficacia e l'efficienza del processo di insegnamento-apprendimento. Negli anni scorsi un lavoro più incisivo e dedicato dei dipartimenti è stato volto ad avviare una programmazione per competenze e a monitorare i risultati delle prove comuni al fine di indirizzare in maniera specifica la didattica, nonché a rimodulare la programmazione a seguito dell'introduzione della DAD. La scuola si è attivata per favorire il successo formativo di studenti con DSA e BES, creando un sistema di cura e monitoraggio, nonché supporto per gli studenti e per le famiglie. Inoltre sono stati ampliati i criteri di inclusività con l'approvazione di un protocollo per l'accoglienza degli studenti non italofoni. Recependo le "Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati" e le "Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri" la scuola ha costituito un gruppo di lavoro per la redazione di Buone prassi. Nell'anno scolastico in corso il PAI è stato aggiornato in conformità al D.Lgs 66/2017.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il serrato impegno per l'organizzazione e la sensibilizzazione profuso all'interno della scuola per un'incisiva partecipazione degli studenti alle prove standardizzate nazionali INVALSI ha migliorato notevolmente l'atteggiamento di tutti i protagonisti (alunni, genitori, operatori scolastici) rispetto agli anni precedenti. Si può affermare che la partecipazione degli studenti è stata massiva e i docenti hanno avuto un atteggiamento positivo nei confronti delle prove. L'attenzione volta all'informazione delle famiglie, degli studenti, dei docenti e di tutti gli operatori scolastici alle nuove norme ed organizzazione delle prove standardizzate INVALSI (D.Lgs. n. 62/2017), previste anche per le classi quinte, ha reso consapevoli i componenti della comunità dell'importanza delle stesse attraverso incontri frontali, informative sul sito della scuola e comunicazioni via mail, consolidando la già avviata cultura della valutazione e della partecipazione. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è complessivamente pari all'effetto medio regionale. Negli ultimi anni scolastici, a seguito del potenziamento delle risorse informatiche della scuola, sono stati risolti i problemi logistici e organizzativi correlati allo svolgimento delle prove. Si rileva un lieve abbassamento dei risultati complessivi del primo biennio a fronte di un deciso miglioramento dei risultati relativi al quinto anno.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono ottimali.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria solo qualche studente presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali. Tutti gli studenti diplomati o quasi tutti proseguono gli studi o sono inseriti nel mondo del lavoro. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è decisamente superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università di entrambi gli indirizzi, scientifico e linguistico, sono molto positivi. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è superiore ai parametri regionali. Nel complesso la quota di diplomati



che ha un contratto di lavoro oppure prosegue negli studi è superiore a quella regionale (più del 90%). Il dato della scuola è in crescita. La nostra scuola figura stabilmente ai primi posti - sia per il Liceo Scientifico che per il Liceo Linguistico - tra i licei della città relativamente agli esiti universitari degli studenti (fonte Fondazione Agnelli, progetto Eduscopio). Attualmente la scuola non effettua sistematicamente un monitoraggio dei risultati a distanza dei propri studenti. Relativamente al futuro inserimento nel mondo del lavoro si confida nel consolidamento del valore di orientamento della nuova metodologia didattica PCTO e negli esiti universitari degli studenti.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento abituale di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum di istituto si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. I docenti effettuano una progettazione didattica condivisa, utilizzando modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinando gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano prove strutturate per la valutazione degli studenti. L'utilizzo di prove strutturate comuni riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari ed entrambi gli indirizzi presenti nell'istituto. C'è una relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. La scuola ha incentivato l'utilizzo di diverse strategie metodologiche innovative, implementando anche l'uso delle nuove tecnologie nella didattica. Il coinvolgimento dei docenti è stato sinergico e tempestivo e ha dato risultati positivi ed efficaci, ampiamente apprezzati da famiglie e studenti. I docenti si sono accostati a nuove strategie metodologiche e hanno partecipato attivamente all'autoformazione sulle metodologie didattiche innovative ed in particolare sulla didattica digitale. Ci sono stati continui momenti di confronto peer to peer tra i docenti, nell'ottica della ricerca-azione, e si sono utilizzate metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono molto soddisfacenti. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate. Nell'ambito del PNSD la scuola ha realizzato attività di formazione sulle modalità didattiche innovative, in conformità al Piano nazionale di formazione. È stato, altresì, promosso l'impiego di diverse metodologie per l'acquisizione delle lingue straniere. L'adozione di efficiente piattaforma per la didattica digitale (Microsoft Teams), avvenuta a seguito dell'emergenza pandemica, ha consentito, oltre i limiti temporali della stessa, di integrare e potenziare la didattica in presenza. Il potenziamento della rete Internet (anche grazie alla possibilità di ricevere via cavo il segnale GARR), l'acquisto di un adeguato numero di notebook e tablet e l'installazione di maxischermi in tutte le aule di lezione, sia in centrale che nelle succursali, hanno ulteriormente arricchito le risorse tecnologiche per la didattica, rendendole omogenee per tutte le classi.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione poste in essere dalla scuola sono attivamente coinvolti diversi soggetti



(docenti curricolari, tutor, famiglie, enti locali, ASP). Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola ha definito un sistema consolidato per l'attenzione ai soggetti con DSA/BES e per gli adempimenti previsti dalla legislazione vigente (D.lgs 66/2017). Anche durante la sospensione delle attività didattiche in presenza a causa dell'emergenza epidemiologica (a seguito del DPCM 4 marzo 2020) la scuola ha garantito uno sportello di ascolto, tenuto da personale specializzato, a disposizione di tutti gli studenti. L'istituzione effettua sistematicamente il monitoraggio dei piani didattici personalizzati per il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula. I criteri di inclusività sono condivisi e resi pubblici nel PTOF. Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.





Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. Altrettanto efficaci risultano le azioni volte a garantire la continuità tra la scuola secondaria di secondo grado e l'Università. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (ordini professionali, centri di ricerca, istituzioni culturali, musei, istituti di credito, soggetti economici, aziende municipalizzate, gestori delle telecomunicazioni, aziende sanitarie, associazioni ecc). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e quelle in ingresso coinvolgono anche le famiglie. La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato diversificato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono in modo coerente ai fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio e alle esigenze formative degli studenti. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel PTOF la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Il funzionamento ottimale degli organi collegiali dell'Istituto comporta una piena e consapevole partecipazione del corpo docenti alla definizione della missione della scuola, cui ognuno dà il proprio personale contributo, coerentemente con il diritto alla libertà d'insegnamento. L'attenzione riservata ai bisogni dello studente, alle attività culturali e



alla valorizzazione dell'educazione alla legalità permettono alla scuola di offrire ai giovani che la frequentano conoscenze e competenze di alto profilo culturale, capaci di interagire e incontrare - attraverso le numerose iniziative e progetti organizzati dall'Istituto- con le diverse personalità culturali della società esterna. La scuola ha utilizzato in modo sistematico forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che hanno permesso di orientare le strategie e riprogettare le azioni. È presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, che hanno operato in modo fortemente sinergico, trasformando le criticità in occasioni di crescita e partecipazione. Le risorse economiche e materiali sono convogliate nel perseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR. Il Piano Triennale dell'offerta formativa risulta essere sempre rispondente al Programma annuale e ciò si evince agevolmente dal parere positivo dei revisori dei Conti. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola rileva i bisogni formativi del personale e ne tiene conto per la programmazione di iniziative formative. Nella fase iniziale dell'anno scolastico il Collegio dei Docenti approva il Piano di formazione. La partecipazione ai percorsi formativi è notevolmente migliorata negli ultimi anni scolastici. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione degli incarichi, delle competenze possedute e del curriculum. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti che producono materiali utili all'implementazione della didattica, contribuendo positivamente ad una visione sinergica che ha portato al superamento delle residue autoreferenzialità. La scuola aderisce a reti territoriali che promuovono formazione di buona qualità, rispondente ai bisogni formativi dei docenti e del personale tutto. La scuola continua ad interagire positivamente con altre istituzioni scolastiche, aderendo a diverse reti territoriali, regionali e nazionali.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e collabora con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa; la scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative; propone stage e scambi culturali per gli studenti. La scuola continua a interagire con le altre istituzioni scolastiche, partecipando a diverse reti a livello territoriale, regionale e nazionale. La scuola coinvolge i genitori nella partecipazione agli Organi Collegiali e nella redazione del Regolamento d'istituto. I genitori sono ulteriormente coinvolti nella condivisione del Patto di corresponsabilità che sottoscrivono ad inizio dell'anno scolastico. Periodicamente i rappresentanti di classe dei genitori e i componenti del Consiglio d'Istituto incontrano il Dirigente Scolastico e lo Staff per la verifica dell'andamento didattico-disciplinare o per la condivisione di problematiche emergenti. Tuttavia, durante le elezioni dei rappresentanti di classe e nelle relative assemblee la partecipazione dei genitori non è sempre corrispondente al potenziale numero degli elettori. Poche classi non hanno rappresentanti di classe dei genitori. La presenza dei genitori e la loro partecipazione al dialogo scuola-famiglia è attiva. Nell'ambito della collaborazione con il territorio, sono stati attivati apprezzabili percorsi di PCTO per le classi del secondo biennio e quinto anno, come da normativa vigente. La rendicontazione sociale è stata elaborata utilizzando anche dati emersi dalla somministrazione di un questionario alle famiglie.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare le competenze di base nelle discipline italiano matematica inglese e i risultati ottenuti nelle prove standardizzate. Potenziare le competenze di base degli studenti al termine del primo biennio nelle discipline che concorrono alle prove INVALSI attraverso un più significativo coinvolgimento dei dipartimenti e dei consigli di classe.

TRAGUARDO

Individuare nell'ambito dei dipartimenti disciplinari e dei consigli di classe strategie per il miglioramento degli apprendimenti. Ridurre il numero degli studenti in situazioni di fragilità. Innalzare le competenze di base del I biennio nelle discipline di indirizzo.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Individuare nell'ambito dei dipartimenti disciplinari e dei consigli di classe strategie per il miglioramento degli apprendimenti e il potenziamento delle materie di indirizzo
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incrementare la competenza matematica e la competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM). Sviluppare la competenza multilinguistica
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Individuare strategie metodologiche per il recupero e lo sviluppo delle competenze di base del I biennio nelle discipline di indirizzo
4. **Ambiente di apprendimento**
Implementare la didattica in aula attraverso metodologie laboratoriali
5. **Ambiente di apprendimento**
Sperimentare metodologie didattiche alternative alla didattica tradizionale, volte alla costruzione di competenze chiave di cittadinanza
6. **Inclusione e differenziazione**
Ridurre il numero degli studenti in situazioni di fragilità e B.E.S
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Continuare il dialogo e il confronto con le famiglie per una proficua collaborazione e partecipazione al processo educativo/formativo





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Implementare e consolidare, sulla base di criteri definiti e condivisi, anche nell'ottica della cittadinanza europea, le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi educativo/formativi e dei PCTO.

TRAGUARDO

Potenziare nell'ambito dei percorsi educativo/formativi e dei PCTO attività organizzative, cooperative e laboratoriali. Incrementare la competenza matematica e la competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM). Sviluppare la competenza multilinguistica. Proseguire nelle azioni di mobilità studentesca europea in un'ottica interculturale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Volgere la programmazione dei percorsi PCTO al conseguimento di competenze trasversali in ottica di un orientamento alla scelta universitaria e/o all'inserimento lavorativo.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare le competenze imprenditoriali degli studenti.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incrementare la competenza matematica e la competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM). Sviluppare la competenza multilinguistica
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare il ruolo dei Consigli di classe e nella co-progettazione dei percorsi PCTO e nella partecipazione ai progetti di mobilità internazionale (Stage, ERASMUS PLUS, mobilità studentesca).
5. **Ambiente di apprendimento**
Implementare la didattica in aula attraverso metodologie laboratoriali
6. **Ambiente di apprendimento**
Sperimentare metodologie didattiche alternative alla didattica tradizionale, volte alla costruzione di competenze chiave di cittadinanza
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Indirizzare il lavoro dipartimentale alla pianificazione di attività volte al superamento di metodologie didattiche tradizionali.
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Continuare il dialogo e il confronto con le famiglie per una proficua collaborazione e partecipazione al processo educativo/formativo
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Continuare a stipulare accordi e intese con ordini, imprese o categorie professionali (banche,



università, enti di ricerca, enti riconosciuti per la formazione del personale scolastico, assicurazioni, associazioni sportive)



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scuola ha registrato negli anni trend complessivamente positivi circa gli esiti globali degli studenti negli scrutini finali, ma i risultati delle prove standardizzate SNV hanno fatto emergere delle criticità. Si ritiene di dover migliorare il profilo complessivo di scuola in Italiano, Matematica e Inglese. Sulla base dei dati a disposizione, le priorità individuate pongono, pertanto, alla scuola l'esigenza di migliorare i risultati delle prove INVALSI. In riferimento, invece, alla sezione "competenze chiave e di cittadinanza" la continuità nella scelta trova riscontro sia nell'intento di proseguire nell'acquisizione dell'educazione permanente alla cittadinanza attiva anche europea, che nell'ottica di guidare le/gli studentesse/i ad affrontare con sicurezza le prove degli Esami di Stato, in modo da consentire loro un più proficuo conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale dello studente.